Provincia, Penigotti (Lista Biasotti): “La sanità ligure e i pentiti dell’ultima ora”

di **Redazione**

01 Febbraio 2011 – 15:22

Genova. Il consigliere provinciale Massimo Pernigotti (Lista Biasotti), commenta le dichiarazioni dell’onorevole Gabriella Mondello sulla sanità, anche del Levante ligure e sulle problematiche da risolvere. “Sono fortemente stupito che a distanza di svariati anni dal mandato di Sandro Biasotti quale Governatore della Liguria, in cui tra l’altro l’onorevole Gabriella Mondello era in maggioranza e autorevole rappresentante ed esponente di Forza Italia, oggisi lasci andare a considerazioni di basso cabotaggio attribuendo colpe e vergogne a chi tra l’altro ha sostenuto da inizio a fine”.

“Non dimentichiamoci degli investimenti che Biasotti ha effettuato per l’ospedale di Recco, per il nuovo ospedale di Rapallo, per le strutture ospedaliere delle altre provincie liguri come per l’ ospedale di Levanto e San Paolo di Savona, per l’implementazione delle strutture cittadine genovesi, tra le quali hanno visto ristrutturazioni ed ampliamenti ospedali come il Villa Scassi, il San Carlo di Voltri, l’ospedale di Sestri Ponente e il S. Martino. Infine, non da ultimo, l’esperienza della Casa della Salute sorta in zona Fiumara, eredità che pare non dispiaccia alla Giunta Burlando. Non dimentichiamoci di nulla per piacere”.

“Sarebbe opportuno che chi governa e ha cambiato indirizzo politico strada facendo, peraltro legittimamente, si occupasse dei problemi della Liguria e del territorio cercando delle soluzioni ai disagi, senza andare a rivedere quello che è accaduto sette od otto anni prima e per giunta con il proprio avvallo politico e con il proprio sostegno personale”.

1 febbraio 2011

Pernigotti Massimo